TRIBUNALE DI SIRACUSA

(Ufficio di Sorveglianza, Giudice di Pace, Unep)

Ministero della Giustizia
Tribunale di SIRACUSA
N. 9956/E Data 26-11-26
Funzione 1 Macroattività 5 Attività
Fascicolo 201/26 Sottofascicolo

COMITATO UNICO DI GARANZIA
TRIBUNALE DI SIRACUSA

Comitato Unico di Garanzia

PER LE PARI OPPORTUNITA'

LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO

Sommario

Art. 1 Oggetto del regolamento

Art. 2 Composizione sede risorse e durata

Art. 3 Attribuzioni del CUG

Art. 4 Il Presidente

Art. 5 I Componenti

Art. 6 Il Segretario

Art. 7 Convocazioni e funzionamento.

Art. 8 Dimissioni

Art. 9 Deliberazioni

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Art. 11 Rapporti con l'Amministrazione

Art 12 Rapporti tra CUG, Organizzazioni Sindacali, RSU ed RLS

Art. 13 Validità e modifiche del regolamento

Art. 14 Informazione

Art. 15 Rinvio

Art. 1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni degli Uffici Giudiziari di Siracusa, Tribunale ed Uffici Collegati (Ufficio di Sorveglianza, Unep, Giudice di Pace) costituito con Provvedimento del Presidente del Tribunale di Siracusa del 28/09/2018 Prot. N° 1721/Int. e successivo Provvedimento del Dirigente Amministrativo del Tribunale di Siracusa del 26/10/2026 Prot. N°1946I/2026, ai sensi dell'art. 57 del D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'art. 21 della L. 04/11/2010 n. 183, della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le pari Opportunità del 4 marzo 2011 e della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, recante misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche.

Art. 2
Composizione sede risorse e durata

1- Il CUG è composto dai componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. L.vo 165/2001, da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione e dal Presidente, designati all'esito di procedure di interpello estese a tutto il personale.
Possono partecipare alle riunioni, su invito del Presidente o a richiesta della maggioranza dei componenti titolari, in qualità di esperti e senza diritto di voto, altri rappresentanti delle istituzioni nazionali o comunitarie in relazione a specifici argomenti da trattare.

2- Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

3- Il CUG degli Uffici Giudiziari di Siracusa ha sede presso il Palazzo di Giustizia di Siracusa in Viale Santa Panagia n° 109.

4- Il CUG esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che l'Amministrazione metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.

5- Il CUG si avvale delle risorse economiche stanziate per garantire la realizzazione delle iniziative programmate, ordinarie e straordinarie.

6- Il CUG promuove anche l'utilizzo di fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato o da Enti Locali, nonché finanziamenti previsti dalle leggi per promuovere il benessere organizzativo e la conciliazione tra vita lavorativa e privata.

7- Il CUG ha durata quadriennale ed i suoi componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo. Gli incarichi possono essere rinnovati per un solo mandato.

8- I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del CUG.

9- Laddove le domande di nuovi aspiranti non dovessero essere sufficienti a coprire i posti messi a interpello, sarà possibile anche la designazione di componenti che abbiano già maturato i due mandati.

Art. 3
Attribuzioni del CUG

Il CUG è unico, espleta la propria attività nei confronti di tutto il personale degli Uffici Giudiziari di Siracusa previsti dall'art.1 del presente Regolamento, ed esercita i compiti di seguito indicati a titolo esemplificativo.

Propositivi, quali:

1- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

2- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione tra vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;

3- temi che rientrano nella competenza ai fini della contrattazione integrativa;

4- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie e di ogni altro organismo per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;

5- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);

6- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di Parità;

7- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;

8- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire, o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'ambito dell'Amministrazione pubblica di appartenenza, attraverso la promozione di indagini conoscitive, questionari ed interviste.

Consultivi, quali:

9- progetti di riorganizzazione degli uffici di appartenenza;

10- piani di formazione del personale;

11- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;

12- criteri di valutazione del personale;

13- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Di verifica relativamente a:

14- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;

15- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;

16- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;

17- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alle opinioni politiche o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Di formazione:

a. Il CUG prevede attività di informazione e formazione per i componenti ed il personale, relative alle materie di competenza.

Di collaborazione:

b. Instaura rapporti di collaborazione con altri organismi operanti nelle materie di competenza quali, ad esempio, gli altri Comitati Unici di Garanzia, Comitati di Pari Opportunità, l'Ufficio del Consigliere di Parità presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Consigliera di Parità competente per territorio, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli OIV (Organismi Indipendenti di Valutazione) per la valutazione della performance (art. 14 L. 150/09), nonché con il gruppo di lavoro, per il supporto dei Comitati Unici di Garanzia, istituito con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30/01/2018.

Art. 4
Il Presidente

1- Il Presidente rappresenta il CUG, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti e ne coordina i lavori.

2- Il Presidente provvede affinché l'attività del CUG si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione.

3- Il Presidente dispone, qualora se ne presenti la necessità, la costituzione dei gruppi di lavoro, ne possono far parte i componenti titolari e i supplenti.

4- Assegna annualmente le funzioni di segretario e vice-segretario scegliendoli tra i componenti effettivi.

5- Il Presidente viene coadiuvato da un Vicepresidente scelto tra i componenti con deliberazione a maggioranza del CUG.

6- In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vicepresidente, la Presidenza viene assunta dal componente effettivo più anziano di età.

7- Il Presidente può delegare singoli componenti a rappresentarlo in attività istituzionali, quali ad esempio, la partecipazione a convegni, seminari o altri impegni all' interno o all'esterno dell'Amministrazione.

Art. 5
I Componenti

1- I componenti partecipano alle riunioni del CUG ed ai gruppi di lavoro ove costituiti.

2- Segnalano argomenti di carattere specifico da inserire nell'ordine del giorno delle riunioni.

3- I componenti supplenti presenziano alle riunioni in sostituzione dei rispettivi componenti effettivi, ma possono, comunque, assistervi se convocati e, al fine di favorirne il costante aggiornamento, possono essere chiamati a collaborare nei gruppi di lavoro.

4- Nello svolgimento delle loro funzioni, i componenti del CUG sono considerati in servizio a tutti gli effetti.

5- L'attività svolta per il CUG sarà considerata nei rispettivi Uffici di appartenenza ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro.

Art. 6
Il Segretario

Il Segretario in particolare:

1- Cura l'invio tramite mail, fax o altro mezzo di comunicazione, delle convocazioni agli incontri del CUG, del materiale relativo agli argomenti all'ordine del giorno.

2- Redige il verbale di ogni seduta.

3- Provvede alla conservazione degli atti del CUG (verbali, corrispondenza interna, documentazione).

4- Il Segretario si avvale dei supporti di segreteria messi a disposizione dall'Amministrazione.

5- In caso di assenza del Segretario le relative funzioni sono svolte dal Vice-segretario.

Art. 7
Convocazioni e funzionamento

1- Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, una volta al mese ed ogni qualvolta se ne riscontri la necessità.

2- Il Presidente convoca il CUG in via straordinaria ogni volta che sia richiesto da almeno un terzo dei componenti effettivi.

3- La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail/fax almeno tre giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; in caso di necessità ed urgenza la convocazione può essere effettuata nelle ventiquattro ore precedenti la riunione.

4- La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

5- I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Segretario ed al componente supplente almeno un giorno prima.

6- Le convocazioni vanno indirizzate sia ai componenti effettivi che a quelli supplenti, i quali per la eventuale partecipazione dovranno attendere la convocazione di sostituzione del componente effettivo assente.

7- Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto al voto.

8- Il CUG può deliberare la proposta di decadenza del componente che si assenti reiteratamente senza preavviso. La delibera verrà comunicata tempestivamente all'Amministrazione ed alle Organizzazioni Sindacali che hanno effettuato le relative nomine, i quali provvederanno alla sostituzione entro trenta giorni dalla comunicazione del Presidente del CUG.

9- Nello svolgimento della sua attività il CUG può operare in gruppi di lavoro interni nominati dal Presidente, incaricati di approfondire specifiche tematiche.

Art. 8
Dimissioni

1- Le dimissioni di un componente devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato che ne dà comunicazione rispettivamente all'Amministrazione per la parte pubblica e al sindacato di appartenenza per il componente sindacale, per consentirne la sostituzione entro trenta giorni dalla comunicazione.

2- Le dimissioni del Presidente vengono comunicate in forma scritta al Presidente del Tribunale di Siracusa e al Dirigente Amministrativo che provvederà ad una nuova nomina entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Della presentazione delle stesse viene dato pronto avviso al CUG da parte del Presidente dimissionario.

Art. 9
Deliberazioni

1- Hanno diritto al voto i componenti titolari.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente è prevalente.

2- I componenti supplenti esercitano il diritto di voto qualora siano presenti in sostituzione del componente titolare mentre, qualora assistano alle riunioni in presenza dei titolari, possono partecipare alla discussione ma senza diritto di voto.

3- Alle riunioni del CUG possono partecipare, con diritto di parola ma non di voto, tutti i soggetti esterni che il CUG avrà ritenuto opportuno coinvolgere, anche per la trattazione di specifici punti posti all'ordine del giorno;

4- Le riunioni del CUG devono essere verbalizzate ed il relativo verbale, che sarà a messo disposizione dei componenti aventi diritto, verrà custodito dal segretario.

5- Il verbale è pubblico, compatibilmente con quanto previsto dalle vigenti norme sulla riservatezza e sulla tutela dei dati personali.

6- I componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali come pure il proprio motivato dissenso rispetto alle deliberazioni adottate dal CUG.

7- Le deliberazioni adottate dal CUG saranno trasmesse, ove necessario, al Presidente del Tribunale di Siracusa e al Dirigente Amministrativo, per le eventuali determinazioni di competenza.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

1- Le informazioni ed i documenti acquisiti dal CUG nel corso delle sue attività sono utilizzati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 11
Rapporti con l'Amministrazione

1- I rapporti tra il CUG e l'Amministrazione sono improntati ad una efficace e costante collaborazione.

2- Il CUG utilizzerà tutti gli atti, le informazioni, la documentazione e le altre risorse fornite dall' Amministrazione per lo svolgimento dei compiti e il raggiungimento degli obiettivi nelle materie di competenza.

3- Il CUG redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale nell' amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all' anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro mobbing. La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni fornite sui predetti temi dall' amministrazione e dal datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2009; dalla relazione redatta dall'amministrazione ai sensi della direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante "misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche".
La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza.

4- La relazione, approvata dal CUG, deve essere trasmessa al Presidente del Tribunale di Siracusa e al Dirigente Amministrativo.

5- Il CUG mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione di appartenenza che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie di competenza del CUG stesso.

6- Il CUG collabora inoltre con l'Amministrazione ai fini della redazione della relazione annuale di sintesi delle azioni effettuate nell'anno precedente e di quelle previste per l'anno in corso, in applicazione della citata Direttiva del 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

7- L'Amministrazione invitata a consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriera ecc.).

Art. 12
Rapporti tra CUG, Organizzazioni Sindacali, RSU ed RLS

1- Il CUG, nell'ambito delle proprie competenze, formula proposte che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa (0O.SS. ed RSU).

2- Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal CUG formeranno oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Amministrazione, OO.SS. ed RSU. Le proposte del CUG sono indirizzate anche alle OO.SS. ed alla RSU qualora contengano contenuti di miglioramento della organizzazione del lavoro.

3- L' Amministrazione, le OO.SS., la RSU e il RLS sono invitate a prendere in esame le proposte e gli atti elaborati dal CUG e a dare informazione sugli esiti degli stessi entro 30 gg. dalla data di trasmissione.

4- Il CUG rende i pareri preventivi previsti.

Art. 13
Validità e modifiche del regolamento

1- Il presente Regolamento è pubblicato con il suo deposito presso la Presidenza del Tribunale di Siracusa ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

2- Le presenti norme sono approvate dal CUG con la maggioranza dei due terzi dei componenti. Analoga maggioranza è richiesta per la modifica.

3- Le modifiche vengono pubblicate anch'esse con le medesime modalità di cui al comma 1 ed entrano in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Art. 14
Informazione

Per favorire la conoscenza dell'attività del CUG viene utilizzato lo spazio appositamente predisposto sul sito Internet del Tribunale di Siracusa e di una apposita bacheca.

Art. 15
Rinvio

Per ogni altro aspetto non disciplinato dalle presenti norme si rinvia alla normativa vigente e ai contratti collettivi di lavoro, nonché alle linee guida sulla modalità di funzionamento del CUG della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenute nella direttiva citata all'art. 1.

Siracusa, lì 17 novembre 2026